

Avviso pubblico per la valorizzazione dei luoghi della Cultura del Lazio con determinazione regionale n°G11067 del 14.08.2019.

PROGETTO “ MUSEO CABELLOTTI”.

Il Servizio Cultura Turismo Sport ha partecipato all'Avviso pubblico per la valorizzazione dei Luoghi della Cultura, approvato con Determinazione Regionale n.G. 417013 del 19.12.2018 , modificata con Determinazione Regionale n°G00484 del 22.01.2019 e con Determinazione Regionale n.G11067 del 14/08/2019 la Direzione Cultura della Regione Lazio ha formalmente ammesso a contributo il Comune di Latina per l'importo di € 232.840,71 **per la realizzazione del Progetto denominato: LUOGHI DELLA CULTURA DEL Lazio : Museo Duilio Cambellotti ;**

Il progetto di valorizzazione del Museo Civico di Latina Duilio Cambellotti si inserisce nel più ampio progetto strategico di sviluppo territoriale “Sistema Culturale Integrato: Città di Fondazione e Agro Pontino e Romano” che il Comune di Latina sta portando avanti allo scopo di promuovere lo sviluppo turistico-culturale del territorio attraverso la valorizzazione integrata del patrimonio culturale che distingue e caratterizza le Città di Fondazione e l'Agro Pontino.

Il Museo Cambellotti e pertanto inserito nel Sistema di Valorizzazione del Patrimonio Culturale regionale “Città di Fondazione come Luoghi del Contemporaneo”, luogo di primario riferimento per il sistema culturale pontino e la sua valorizzazione è oggetto dello specifico finanziamento della Regione Lazio a valere sull'“Avviso per la valorizzazione dei luoghi della cultura del Lazio”.

L'obiettivo dell'intervento è quello di rendere il Museo Cambellotti una struttura museale ricca e versatile così da configurarlo come polo della vita culturale cittadina e snodo centrale del neo-costituito Sistema Culturale Integrato delle Città di Fondazione e dell'Agro Pontino con le Città di Sabaudia, Pontinia, Aprila e Pomezia, Colferro e Guidonia Montecelio.

Nel suo complesso l'intervento possiede due componenti:

- 1) Sistemazione spaziale e riorganizzazione degli allestimenti museali esistenti;
- 2) Realizzazione di nuovi allestimenti museali incentrati sui sistemi innovativi digitali per l'arricchimento dei percorsi di fruizione dei visitatori.

L'intervento progettuale in oggetto costituisce un tassello del progetto strategico di sviluppo territoriale ed il relativo programma di azioni approvato dalla Regione Lazio è finalizzato a migliorare la fruibilità di spazi e contenuti in funzione delle aspettative dei moderni fruitori di servizi e contenuti culturali.

Il progetto è rivolto alla razionalizzazione e sistemazione degli spazi e del patrimonio culturale in vista in primo luogo di soddisfare le esigenze delle tipologie di utenza individuate: il cittadino, le scolaresche, il turista occasionale, il turista mirato, il ricercatore, il partecipante a eventi, in secondo luogo il progetto è rivolto anche a facilitare le attività degli operatori culturali ed economici (del territorio e non) che possono trovare strutture e procedure adatte alle loro esigenze.

Gli interventi in progettazione in linea generale riguarderanno:

- 1) la sistemazione spaziale-architettonica:

a) centro documentazione e sale studio

b) laboratori didattici attrezzati

c) sala tematica multimediale

d) punto food e bookshop interno

2) la digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio riguardante Duilio Cambellotti con l'obiettivo di creare, nella collezione permanente, un percorso guidato attraverso la multiforme produzione dell'artista tramite uno storytelling coadiuvato dalle moderne tecnologie, percorsi tematici (anche temporanei e/o "esportabili") da proporre una tantum o con cadenza periodica; spazi e strutture per allestimenti di mostre temporanee;

3) la creazione di un contenuto multimediale che presenti il Sistema Integrato delle Città di Fondazione e dell'Agro Pontino agli utenti e alla comunità scientifica nazionale e internazionale;

Il progetto è stata stata ufficialmente presentato in conferenza stampa il 18.05.2020 che oltre ad essere tradizionalmente la *Giornata Internazionale dei Musei* (quest'anno dedicata significativamente a "uguaglianza, diversità e inclusione") – è stata anche la data scelta dal Governo italiano per la riapertura al pubblico delle strutture museali. È stato un importante segnale simbolico di ripartenza per l'intero settore culturale che abbiamo voluto sottolineare con questo incontro per riannodare quei fili purtroppo interrotti dall'emergenza che stiamo tuttora vivendo.

Ecco di seguito le azioni progettuali:

L'infrastruttura tecnologica

Si è deciso di dotare il Museo Cambellotti di una base infrastrutturale tecnologico-informatica che supportasse efficacemente questa visione integrata del panorama culturale territoriale. Da una parte quindi farà fronte alle esigenze specificatamente dedicate al museo e alla sua gestione e fruizione, dall'altra sarà una risorsa accessibile a tutti gli altri soggetti operanti sul territorio, sia come strumento operativo che come veicolo di informazioni.

Il museo, allestito nel 2005 risente di una esposizione "vecchio stile", senza uso di tecnologie, senza valutazione delle modalità di fruizione del pubblico e senza coinvolgimento emotivo. Il museo sarà dotato di una infrastruttura wi-fi gratuita che permetterà così ai visitatori di essere sempre connessi.

Partendo dalla necessità di razionalizzare/valorizzare il percorso espositivo, in base ai comportamenti dei singoli utenti, attraverso le tecnologie digitali possiamo risolvere molti problemi legati alla visibilità delle opere d'arte e amplificare la fruizione al visitatore.

Il visitatore potrà esplorare le aree espositive attraverso una dimensione “aumentata”, permessa dall’eccezionale ricchezza di contenuti e dalle potenzialità illustrative e narrative offerte dall’apparato elettronico.

Un ruolo fondamentale sarà svolto dal Sistema Piattaforma informativa multicanale, che consentirà di collegare i diversi attori fidelizzati al progetto di valorizzazione delle Città di Fondazione e implementerà una serie di applicazioni e funzionalità rivolte sia agli operatori culturali, sia ai soggetti accreditati alla rete delle Città di Fondazione.

Interventi previsti:

- Sistema di monitoraggio accesso utenti
- Sistema informativo integrato - Piattaforma multicanale
- Rete wifi
- Riallestimento percorsi di visita

a)Progettazione piattaforma tecnologica e interfaccia gestionale /utente, analisi e classificazione del patrimonio da valorizzare, progettazione percorsi culturali e turistici, per la promozione e valorizzazione del Museo Cambellotti e del Sistema integrato Città di Fondazione.

La piattaforma avrà funzionalità di informazione e di servizio per la rete locale e in prospettiva territoriale, e consentirà di gestire su scala territoriale azioni strategiche e funzionalità operative fondamentali per la valorizzazione e la gestione del sistema integrato museale (DB, contenuti, accessi, percorsi, canali social, digital mkt ecc) per ottimizzare costi e risorse umane.

b)Definizione di soluzioni logico-applicative: strategia (generica/tematica; indoor/outdoor/integrata), contenuti specifici, modalità di fruizione (accesso libero/orario/prenotazione ecc), priorità, funzionalità di fruizione.

c)Analisi e classificazione del patrimonio da valorizzare;

d)Supervisione del processo di implementazione;

e)Progettazione percorsi culturali e turistici, per la promozione e valorizzazione del Museo Cambellotti e del Sistema integrato Città di Fondazione.

f)Definizione linee strategiche di valorizzazione territoriale in chiave turistico-culturale;

g)Disegno concettuale e logico applicativo Base dati territoriale;

h)Supervisione sviluppo tecnico e testing piattaforma TECNOLOGICA;

i) Web based

Digitalizzazione opere Cambellotti e Frezzotti. Sala immersiva e plastico

Sarà realizzato un plastico interattivo e una sala immersiva e relativa prima configurazione nonché la digitalizzazione e conservazione digitale del patrimonio da valorizzare, connessa alla promozione e valorizzazione del Museo Cambellotti e del Sistema integrato Città di Fondazione.

Catalogazione e digitalizzazione

Nell'ambito specifico interno del Museo Cambellotti è stata portata a termine la catalogazione e digitalizzazione del patrimonio museale, con riferimento alla figura di Duilio Cambellotti, ma anche alla creazione di un Centro di Documentazione e Studio sull'Agro Pontino e le Città di Fondazione che comprenderà anche le tavole del Fondo dedicato a Oriolo Frezzotti.

L'attività di digitalizzazione delle opere è stata eseguita con idonea strumentazione e con tecniche quali ad esempio il chroma-key, tali da consentire l'utilizzo del prodotto digitalizzato anche per sviluppo di contenuti digitali nuovi quali a titolo di esempio:

- Editing delle immagini 2d;
- realtà aumentata;
- realtà virtuale;

Lavori di Riallestimento

E' in fase di realizzazione un vero e proprio riallestimento fisico degli spazi interni del museo. Le opere di Cambellotti verranno ridisposte per mettere in luce le caratteristiche peculiari dell'artista e delle innumerevoli sfaccettature del suo lavoro. Ci saranno spazi dedicati ai laboratori didattici, ai laboratori di ricerca e studio e al centro di documentazione. Una sala immersiva per la fruizione di contenuti divulgativi, un plastico interattivo.

Un punto ristoro e un bookshop completeranno l'offerta del museo alla sua utenza.

I percorsi tematici evoluti

L'integrazione interno/esterno (Museo/Territorio) consentirà la promozione di percorsi tematici che abbiamo voluto chiamare "evoluti" perché attraverseranno trasversalmente vari ambiti suggerendo e mettendo in luce collegamenti sul territorio e che possano stimolare anche gli altri operatori a crearne di personalizzati.

La figura di Cambellotti si pone come elemento privilegiato – grazie all'eclittismo in campo artistico e a un arco esistenziale che travalica i confini temporali della bonifica – per la creazione di questi percorsi.

Un esempio è il tema della “scuola”: partendo dall’esperienza delle scuole rurali di cui Cambellotti è stato protagonista si può uscire sul territorio (Casal delle Palme, le testimonianze della vita prima della bonifica visibile nel parco del Circeo, al Museo della Terra Pontina, al Map o a Piana delle Orme) e raccogliere le testimonianze (documentali o affidate alla storia orale di chi ha vissuto quel periodo) e riproporle in un confronto in un laboratorio didattico con gli studenti attuali.

Il luogo (Opera Balilla): realizzazione punto ristoro e bookshop

La stessa sede fisica del Museo si propone come punto di partenza (e arrivo) di questi percorsi. L’ex-Opera Balilla è infatti un edificio di Fondazione, molto rappresentativo dell’opera di Oriolo Frezzotti, e si trova in una delle tre piazze principali dell’impianto urbanistico originario della città, progettato dallo stesso Frezzotti. Il collegamento con gli altri edifici di fondazione della piazza (la progettazione della chiesa di San Marco, per esempio), ma anche con le altre città di fondazione (Pontinia, disegnata dagli stessi progettisti) è immediato e suggestivo.

L’edificio è oggetto di specifici interventi interni per la realizzazione di un punto ristoro e un bookshop che alzeranno il livello qualitativo dei servizi offerti dal Museo.

L’hub di connessione e coordinamento: utilizzo arena esterna

Nel corso del tempo il Museo Cambellotti si è sempre più configurato come spazio di riferimento per le attività culturali – anche trasversali a ambiti diversi – svolte nel Comune di Latina (e non solo). Basti pensare al recente successo ottenuto da manifestazioni come Bianco Rosso e Pontino, ma anche alle innumerevoli iniziative organizzate anche da associazioni e soggetti privati all’interno dei suoi spazi.

Il Museo Cambellotti sembra aver mantenuto, nel corso degli anni passati dalla sua costruzione, il suo ruolo di centro di aggregazione privilegiato della città: da Opera Balilla, a palestra per gli istituti scolastici, ad arena di concerti e spazio per manifestazioni culturali, didattiche e sportive.

L’attuale visione che lo vede al centro di questa nuova rete di attività si pone in stretta continuità con una storia che ha visto le generazioni che si sono succedute in città prenderne possesso e abitarne gli spazi.

Nel periodo estivo prossimo sarà organizzata la classica rassegna estiva con eventi culturali che spazieranno dalla musica al teatro, alla danza, all’arte e alla promozione del territorio e per l’occasione sarà allestita l’arena esterna del Museo con palco, service audio-luci e circa 500 posti.

L’arena esterna vedrà anche uno spazio ristoro dedicato in quanto il punto food interno ha una comunicazione diretta con l’area esterna(il Punto

food sarà oggetto di concessione ed entro febbraio saranno avviate le procedure di gara).

Piano di Comunicazione

Il Museo contiene al suo interno le opere di 2 artisti che dovranno essere comunicati chiaramente ed anche separatamente. Inoltre sarà sede del centro di documentazione sull'architettura Razionalista e dovrà diventare l'HUB di valorizzazione culturale e territoriale, un portale di accesso al territorio, alla storia della città.

Questi gli obiettivi principali:

Il museo come spazio vivo e fruibile dalla collettività

Promuovere e valorizzare il Museo facendolo diventare il punto di riferimento della nuova offerta turistico-culturale

- Valorizzazione del patrimonio museale: Cambellotti (piano terra)
- Conservazione e archiviazione del patrimonio: Frezzotti (piano primo, centro di documentazione)
- Potenziamento attività di ricerca e studio
- Promozione attività culturali
- Veicolare il museo come spazio didattico/formativo
- Centro di documentazione sulle Città di Fondazione
- Infrastruttura informatico-tecnologica a disposizione delle realtà del territorio
- Hub riferimento itinerari turistico culturali, *punto di partenza*

per le visite sul territorio

- Antenna di collegamento ed amplificazione del Sistema Integrato delle Città di Fondazione.

Attivazione pagina facebook e comunicazione social : Febbraio 2021

Durante tutto il periodo dei lavori di adeguamento dell'allestimento (es. centro di documentazione), di realizzazione delle nuove soluzioni tecnologiche (es. sala immersiva, plastico etc.) e delle nuove funzioni (es. punto ristoro, bookshop) e fino all'inaugurazione verrà fatta una comunicazione su 2 livelli che partirà la prima settimana di febbraio sulla pagina social di facebook attivata :

1. Informazione sullo stato avanzamento per fasi del progetto (backstage) dove si dirà settimanalmente quali saranno i progressi e le attività in corso (es. scansione opere, riallestimento etc.) ma tenendo alcune sorprese per l'apertura es. Plastico e sala immersiva. Questo offrirà anche la possibilità di ripercorrere alcune fasi del progetto già realizzate (es. Firma della convenzione)

2. Pillole d'arte (brevi notizie con immagine) che anticipano le opere e permettono al pubblico di riscoprire l'arte dei 2 artisti (es. partendo dai particolari che abitueranno all'osservazione e ad una nuova scoperta il pubblico e poi sveleranno l'opera, intesi in futuro e per determinati pubblici anche come "challenge"). L'oggetto sarà per Cambellotti quello delle opere d'arte della collezione, per Frezzotti i progetti (urbanistici, edifici etc.), gli arredi etc.

3. Il centro di documentazione si inserirà, in questa prima fase, come “servizio aggiuntivo” offerto dal Museo Cambellotti e sarà comunicato in ambiti e su pubblici specifici (studenti, ricercatori, università, architetti etc.) con messaggi mirati vista la particolarità dell’offerta.

Nell’ottica di una comunicazione integrata, coordinata e comune ai vari strumenti disponibili sono stati rivisti, rielaborandone alcune parti, i testi presenti nella guida di Latina, edita da Repubblica nel 2019, che verranno utilizzati nell’edizione 2020 che tratterà il tema del territorio e del parco.

Uscirà il 14 Agosto in edicola e librerie l’edizione del Parco del Circeo Repubblica che vedrà alcune pagine dedicate proprio al progetto Museo Cambellotti.

Individuazione del target (in ordine di priorità temporale)

Nell’ambito delle strategie comunicative sono stati analizzati i potenziali target di riferimento che saranno l’obiettivo della comunicazione del Museo, di seguito elencati in ordine in base al momento/tempo di coinvolgimento:

- Le comunità locali di Latina e della rete delle Città di Fondazione (Cittadini, Associazioni, Enti e Istituzioni direttamente o indirettamente correlati alla nuova offerta culturale) che parteciperanno attivamente alla valorizzazione e promozione della nuova offerta culturale
- Gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado ☒ Il pubblico "colto" e i ricercatori interessati al patrimonio culturale territoriale
- Le imprese e le eccellenze produttive del territorio interessate a sviluppare sinergie e a fidelizzare la propria offerta con la nuova proposta turistico-culturale
- I turisti che frequentano il territorio attratti da altri interessi (turismo balneare, d’affari, ambientale, eventi ecc.)
- I Tour Operator interessati a diversificare la loro offerta attraverso prodotti turistico-culturali specializzati e aggiornati per rispondere alle aspettative di fruizione/consumo dei moderni consumatori di prodotti turistico-culturali.

La promozione avverrà tramite "touchpoint" tradizionali e digitali:

- il sito web/portale istituzionale sarà il luogo dove trovare le informazioni e creare le connessioni con il territorio (es. landing page specifiche in cui trovare le informazioni principali e potersi iscrivere ai singoli eventi, non tralasciando l’aspetto del posizionamento SEO);

- i canali social (facebook, Instagram e youtube) saranno gli ambienti digitali della condivisione delle esperienze dei visitatori e dove, attraverso campagne specifiche, verranno pubblicizzate le singole iniziative e gli eventi;

- una campagna stampa pubblicitaria (articoli tematici su mensili e/o settimanali, affissioni, flyer etc.) ripeteranno ed amplificheranno il messaggio, anche su un pubblico “non connesso”;

- la sponsorizzazione chiusa con LATINA OGGI permetterà di avere a disposizione una pagina tematica settimanale con la quale veicolare temi culturali legati al museo e promuovere le sue attività oltre all’iniziale attività di comunicazione sullo stato di avanzamento del progetto.

iniziative con ricadute dirette sul territorio;

- il coinvolgimento di Blogger ed influencer sui temi della cultura e della promozione del territorio/turismo permetterà di raggiungere un target più giovane, connesso e sempre attento alle novità;
- Lo studio di una serie di cartoline cartacee (es. cambellotti grafico, cambellotti sculture etc.) da usare come promozione in luoghi della città e del territorio e da richiamare, nella loro
- versione digitale, anche tramite qrcode, su instagram per rilanciare il messaggio;
- La realizzazione di gadget personalizzati e coordinati con l'identità visiva (es. matita, shopper, segnalibro, tazza, bicchiere, tovaglietta Americana la stessa usata nel bar del Museo etc.) permetterà un piccolo sostentamento per il Museo e allo stesso tempo la fidelizzazione del pubblico;
- Si sta studiando una segnaletica interna ed esterna, legata all'immagine coordinata del Museo (es. vela esterna, didascalie opere, circuiti cittadini, punti di interesse etc.), sarà a supporto della visita e degli itinerari sul territorio (tenendo sempre presenti anche gli utenti con disabilità es. non vedenti), con la possibilità di inserire qrcode per approfondimenti o collegamenti a contenuti online e alla tematica di riferimento;
- Lo studio della personalizzazione grafica di arredi urbani presenti (es. paline e/o pensilinee fermate autobus etc.) sarà un costante richiamo all'immagine coordinata, alla tematica, alla mostra presente in quel momento al museo e alle campagne di comunicazione (eventi, workshop etc.), per creare un continuo richiamo del messaggio;
- Lo studio e la progettazione di una serie di spot promozionali legati ai temi di valorizzazione del Museo e del Territorio, della durata di 30/60 secondi, permetteranno di veicolare il messaggio online e di avere uno strumento agile e funzionale per le campagne social e/o web;
- *il museo sarà infine il luogo dove approfondire le tematiche, dare informazioni sul territorio e promuovere siti ed eventi culturali.*

Creazione del logo e immagine coordinata

E' stato realizzato il nuovo marchio, con una specifica immagine coordinata, che permetterà di dare una forte identità al luogo ed al tempo stesso al territorio.